



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
U.O. CICLO DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE**

PIANO RIFIUTI DEL VENETO AGENDA 2024

Vicenza, 30 Maggio 2024



TRAGUARDI

Linee Strategiche: RU - IPOTESI DI SCENARIO

	Scenario 0 “migliori pratiche” 2020	Scenario 1 - 2030	Scenario - 2030 “MIGLIORI PRATICHE”	
Residuo pro capite	104 kg	90 kg	80 kg	a livello regionale
RD	78 %	82 %	84 %	a livello regionale
TASSO DI RICICLO *		69%	70%	a livello di bacino

*Obiettivo UE: 65% al 2035

IR Veneto: 68% al 2019



STRATEGIA RIFIUTI URBANI - STRUMENTI

- REGIA REGIONALE
- TARIFFA UNICA DI SMALTIMENTO



AGENDA


PROGRAMMAZIONE FLUSSI

A far data dal 1 gennaio 2023 i Consigli di Bacino sono obbligati a conferire il rifiuto urbano residuo e i rifiuti dal trattamento dello stesso provenienti dal territorio di loro competenza agli impianti di piano. Annualmente la Giunta regionale con apposita DGR, sulla base delle valutazioni relative ai fabbisogni e alle capacità impiantistiche disponibili effettuate con il supporto del Comitato di Bacino Regionale sui dati forniti dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, definirà il destino dei diversi flussi del Rifiuto Urbano Residuo e degli scarti dal trattamento dello stesso dei singoli bacini territoriali agli impianti di piano, quantificando il fabbisogno di collocamento degli scarti ottenuti dal trattamento/recupero delle raccolte differenziate e pianificandone le modalità di conferimento.

ATTUAZIONE

- FLUSSI 2024 programmati
- In corso la prima verifica intermedia 2024

REPORT ATTIVITA' 2023:
OTTIMA CORRISPONDENZA TRA FLUSSI
PROGRAMMATI E FLUSSI CONSUNTIVI
=
VALUTAZIONI ACCURATE DA PARTE DEI
CONSIGLI DI BACINO

 **VERSO GLI OBIETTIVI DI PIANO**



AGENDA

CRITERI PER DETERMINARE LA TARIFFA DI CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI PIANO

Entro il 02.03.2023, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente (ARERA), devono essere definiti i criteri per la determinazione della tariffa di conferimento agli impianti di piano.



AGENDA

INTRODUZIONE DELLA TARIFFA UNICA

La tariffa unica per il conferimento del RUR agli impianti di piano dovrà essere introdotta a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione dei criteri. Il gettito derivante dal contributo incentivante della tariffa unica rispetto alla tariffa di conferimento agli impianti affluisce in un apposito fondo regionale definito “fondo incentivante di Piano” destinato alla concessione di contributi a soggetti pubblici e privati, secondo prestabilite linee di finanziamento



N.	Tipo impianto	Comune U.L.	Ragione Sociale
1	Discarica	Cortina d'Ampezzo	Unione Montana Valle del Boite
2	Discarica	Sant'Urbano	GEA
3	Discarica	Este	Società Estense Servizi Ambientali – SESA
4	Discarica	Villadose	Ecoambiente
5	Discarica	Jesolo	VERITAS
6	Discarica	Grumolo delle Abbadesse	SIA srl
7	Discarica	Legnago	Le.Se.
8	Polo impiantistico (TMB con Produzione di CSS e Termovalorizzatore)	Venezia	Ecoprogetto Venezia
9	Termovalorizzatore	Padova	Hestambiente
10	Termovalorizzatore	Schio	Alto Vicentino Ambiente



ATTUAZIONE - CRITERI

- ✓ Istituzione Gruppo di lavoro tariffe nella seduta iniziale del Comitato Unico Regionale in Data
- ✓ 3 incontri del gruppo di lavoro dove sono state evidenziate ipotesi di attuazione, criticità, possibili meccanismi relativi ai flussi economici e informativi derivanti dall'applicazione del costo unitario di smaltimento
- ✓ Elaborazione da parte della Segreteria tecnica di Piano di una Bozza di Criteri
- ✓ Condivisione della bozza con ARERA
- ✓ Condivisione della Bozza con il gruppo di lavoro tariffe
- ✓ Raccolta osservazioni
- ✓ Presentazione del documento al comitato Unico Regionale
- ✓ Avvio iter per l'approvazione in Giunta
- ✓ Criteri approvati con **DGRV 422 del 16.4.2024**
- ✓ **E' in corso la fase di definizione con i CdB dei valori dei parametri che andranno a definire la TU applicabile dal 1.01.2025**



$$TUR = \bar{T} + CR_{amb} + C_{bac} + \Delta \text{ Ecotassa}$$

MEDIA PONDERATA
DEL COSTO
INDUSTRIALE
(ART. 10 DGR n. 988
del 9 agosto 2022)

ECOTASSA minima
PER IL
CONFERIMENTO IN
DISCARICA
(ART.39 LR 3/2000)

CONTRIBUTO DI
DISAGIO
AMBIENTALE PER
COMUNI SEDI
D'IMPIANTO
(ART. 37 LR 3/2000)

CONTRIBUTO AL FONDO
INCENTIVANTE 5-15%
(ART. 10 DGR n. 988 del 9 agosto
2022)

CONTRIBUTO PER
CONFERIMENTO
FUORI BACINO
(ART.38 Legge
Regionale 3/2000)

DIFFERENZA ECOTASSA
in base ai parametri
del conferitore
(ART.39 LR 3/2000)



GESTIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

- 🕒 Linea 1 – Premialità ai Consigli di Bacino virtuosi;
- 🕒 Linea 2 – Sostegno ad attività di prevenzione della produzione di rifiuti con particolare riferimento ad iniziative coerenti con l'allungamento di vita dei beni, riduzione dello spreco alimentare, contrasto all'abbandono dei rifiuti ed in particolare dei rifiuti plastici e sostegno alle attività di pulizia di argini e arenili e gestione rifiuti spiaggiati;
- 🕒 Linea 3 – Sostegno alle politiche attive di recupero, secondo la normativa del Pacchetto economia circolare, a favore dei cicli di trattamento che privilegiano la preparazione per il riutilizzo e fasi di selezione e recupero di materiali dal rifiuto secco residuo caratterizzati da elevati standard di efficienza.



INDICE DI EFFICIENZA E CALMIERAZIONE

- 1- SCOSTAMENTO DELLA PRODUZIONE PRO CAPITE DI RUR DI UN BACINO RISPETTO IL PROPRIO SPECIFICO OBIETTIVO DI PIANO STIMATO PER L'ANNO IN ESAME.
- 2- SCOSTAMENTO DELLA PRODUZIONE PRO CAPITE DI RUR DI UN BACINO RISPETTO IL PRO CAPITE MEDIO REGIONALE DI RUR.
- 3- PRESENZA IMPIANTI, CAPACITA' DI ASSORBIMENTO DEI FLUSSI.
- 4- ANALISI MERCEOLOGICHE, QUALITA' DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE.
- 5- COMMISURAZIONE PUNTUALE.
- 6- RESPONSABILIZZAZIONE UTENTE.
- 7- MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE.



ATTUAZIONE –VALIDAZIONE PEF

OBIETTIVO: Costituire un meccanismo in grado di garantire delle tariffe al cancello degli impianti di piano calcolate con una metodologia comune e validate secondo criteri uniformi

- ❑ Modificata L.R. 4/2016 riportando alla Regione la competenza dei procedimenti di VIA e AIA degli impianti di Piano
- ❑ Conclusa l'analisi dei PEF dei 10 impianti di Piano rielaborati secondo la MTR-2
- ❑ 9 impianti di Piano hanno chiesto l'approvazione della tariffa 2022 e 2023 con metodo MTR-2
- ❑ 8 tariffe approvate, 1 tariffa in fase di calendarizzazione della conferenza dei servizi per la sua approvazione
- ❑ A seguire: avvio fase di validazione tariffe 2024-2025 secondo la Delibera 7/2024 di ARERA



AGENDA

AL FINE DI REALIZZARE LA STRATEGIA REGIONALE DI COLLOCAMENTO DEL RUR SARÀ NECESSARIO AGGIORNARE:

- ✓ la D.G.R. prevista dall'art. 37, comma 2 della L.R. 3/2000 "Contributo ambientale a favore della Regione e dei comuni sede di impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti", che dovrà estendere il contributo anche ad altre tipologie di impianti, oltre alle discariche, la cui presenza sul territorio genera i maggiori disagi;
- ✓ la D.G.R. relativa al "Contributo regionale per lo smaltimento di rifiuti urbani in impianti ubicati fuori dai bacini territoriali". Tutti gli smaltimenti di rifiuti urbani effettuati fuori dal bacino territoriale di produzione dovranno essere assoggettati al pagamento di una contribuzione commisurata al mancato raggiungimento degli obiettivi relativi alla raccolta differenziata e alla riduzione del rifiuto urbano residuo, individuati all'art. 7 delle Norme di Piano.

ATTUAZIONE

- ✓ L'estensione del contributo art. 37 ai termovalorizzatori è prevista nei Criteri in fase di approvazione
- ✓ Sono allo studio dei criteri per il riconoscimento del contributo art. 37 anche ai Comuni limitrofi a quelli sede d'impianto interessati dai suoi potenziali impatti
- ✓ Il riconoscimento del Contributo fuori bacino è parte integrante dei Criteri per la Tariffa Unica in fase di approvazione



AGENDA

ISTITUZIONE DI UN TAVOLO TECNICO EOW

Entro il 02.03.2023 dovrà essere istituito il Tavolo Tecnico di riferimento per gli EoW con l'obiettivo di sviluppo e adozione di documenti tecnici di riferimento per talune tipologie di prodotti EoW, contenenti le informazioni ritenute necessarie per definire i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto, promuovendo inoltre il confronto con le Autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti.

ATTUAZIONE

- Tavolo tecnico istituito con DGR n. 448 del 18.04.2023
- Prima seduta effettuata in data 27/7/2023
- Regolamento approvato con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del territorio n. 221 del 07/11/2023



AGENDA

ISTITUZIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE PER I SOTTOPRODOTTI

Entro il 02.03.2023 dovrà essere istituito il Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti al fine di incentivare la prevenzione della produzione di rifiuti speciali provenienti dalle diverse attività produttive.

ATTUAZIONE

- [Coordinamento istituito con DGR n. 448 del 18.04.2023](#)
- [Prima seduta effettuata in data 27/07/2023](#)
- [Regolamento approvato con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del territorio n. 220 del 07/11/2023](#)
- [E' in corso il primo procedimento per il riconoscimento di un sottoprodotto per filiera](#)



AGENDA

UTILIZZO DI RIFIUTI IN LISTA VERDE DA PARTE DEGLI IMPIANTI IN AIA

Entro il 02.09.2023 dovrà essere regolamentata l'applicazione delle previsioni dell'art. 216 comma 8-*septies* del D. Lgs. 152/06, secondo cui nel rispetto di determinati requisiti, gli impianti produttivi in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale di cui all'art. 29-*sexies*, possono utilizzare i rifiuti in lista verde di cui al Regolamento 1013/2006.

ATTUAZIONE

Necessità di chiarimenti normativi su:

- Rispetto delle condizioni di deroga all'obbligo di autorizzazione di cui alla direttiva 2008/98/CE
- Esonero dagli obblighi di presentazione del MUD e di tenuta del Registro di carico-scarico
- Applicabilità delle procedure di valutazione di impatto ambientale
- Applicazione garanzie finanziarie
- Piano di emergenza interno
- Registrazione

PRESENTATO INTERPELLO



AGENDA

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CENTRI DEL RIUSO

Entro il 02.09.2023, al fine attuare politiche di prevenzione della produzione di rifiuti e conseguentemente di semplificare le procedure di autorizzazione dell'operazione di preparazione per il riutilizzo, si dovrà provvedere ad approvare le linee guida per la realizzazione e la gestione dei centri del riuso

ATTUAZIONE

- La bozza elaborata dall'UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti di ARPAV è stata presentata al Comitato Unico regionale nella seduta del 22.02.2023
- Sono state raccolte a più riprese osservazioni e correzioni formulate dai Consigli di Bacino
- La versione finale delle Linee Guida è stata approvata con DGR n 1294 del 30/10/2023 e trasmessa agli Enti con la richiesta di fornire le prime informazioni sui centri del riuso esistenti ai fini della formazione dell'Elenco Regionale dei Centri del Riuso di cui al punto 4



AGENDA

VALORIZZAZIONE DEI FANGHI DA DEPURAZIONE CIVILE, FERTILIZZANTI ED AMMENDANTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELL'UMIDO

In tema di valorizzazione dei fanghi da depurazione civile, nel rispetto del Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto, si dovrà procedere all' adeguamento delle D.G.R.V. n. 2241/2005 e n. 568/2005, in cui dovrà anche essere ridefinita la disciplina dei controlli in tema di valorizzazione dei fanghi da depurazione civile, fertilizzanti ed ammendanti prodotti dalla lavorazione dell'umido, in termini di controlli preventivi all'utilizzo.

ATTUAZIONE

E' in fase di elaborazione dall'UO Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare della Regione in collaborazione con ARPAV una bozza di delibera di revisione della D.G.R.V. n. 2241/2005, in accordo con le previsioni e le richieste contenute nell'aggiornamento del PRGR approvato.

- ✓ Condivisione con Direzione Agroambiente per osservazioni di competenza.
- ✓ Condivisione con Province e Città Metropolitana di Venezia
- ✓ Ricevute Osservazioni
- ✓ Fase di recepimento osservazioni



AGENDA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE